



Ricorrenze

Firenze capitale Un libro ricorda la metamorfosi

Una delle sale dell'albergo è stata buvette del Parlamento. I ritratti di Cavour, Balbo, Manin testimoniano la frequentazione degli uomini di governo che popolavano l'adiacente Palazzo Vecchio. Ecco perché l'Hotel Bernini Palace di Firenze presenta il libro «Quando Firenze divenne capitale 1865-

1871» (Minerva Edizioni per la collana *I libri della buonanotte* promossa dal Gruppo Duetorrihotels). L'autore, Attilio Brilli, racconta storie, protagonisti e metamorfosi del capoluogo toscano che, nel 2015, festeggerà il 150° di un periodo durato poco più di cinque anni. Quinquennio

durante il quale si trasformò in città moderna: dall'abbattimento delle mura medioevali alla creazione di viali, quartieri residenziali e dei Lungarni; dalla demolizione del Mercato Vecchio e del ghetto all'attuale piazza della Repubblica. Palazzo Vecchio, alloro e tricolore saranno

simbolo dei festeggiamenti per il centocinquantesimo di Firenze capitale.

Appuntamento il 3 febbraio, giorno del trasferimento di Vittorio Emanuele II, al teatro dell'Opera per il concerto del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Daniel Oren (ore 20.30, musiche di Donizetti e

Verdi, biglietti a partire da 10 euro). Il 14 maggio rivivrà il corteo tra piazza della Signoria, piazza Duomo e Santa Croce. In vista di un anno di festa, Firenze continua a esporre «Picasso e la modernità spagnola» a Palazzo Strozzi.

Caterina Ruggi d'Aragona

© RIPRODUZIONE RISERVATA